

REGIONALI: PRESENTATA A TERAMO CANDIDATURA MARIO COZZI (FI)

19 Gennaio 2019



TERAMO – Questa mattina è stato presentato agli organi d'informazione e alla cittadinanza il candidato consigliere Mario Cozzi.

Tante le persone presenti a sostegno della sua candidatura intervenute presso la sede elettorale in Circonvallazione Ragusa a Teramo.

Oltre a cittadini, amici e semplici conoscenti, presente anche il coordinatore regionale di Forza Italia, senatore Nazario Pagano, e il candidato presidente Marco Marsilio.

Il consenso ottenuto da Cozzi nelle ultime amministrative di Teramo, dove ha raggiunto ben 837 voti, è stato decisivo per propendere ad una candidatura in Regione unito alla voglia di rilanciare l'intera Provincia.

Cozzi torna così in campo a distanza di pochi mesi: "La mia filosofia è sempre la stessa, continuo a lavorare insieme ai cittadini – afferma Cozzi – come ho fatto negli anni in cui ho avuto l'onore di essere amministratore della mia Città. Ritengo necessario quindi dare delle risposte concrete e pensare al futuro della nostra Provincia a medio e lungo termine. Ci lasciano un'eredità difficile, territori piegati dal terremoto e dall'indifferenza, centri montani che si spopolano e zone costiere che non vengono valorizzate abbastanza. La nostra è una Provincia che può e deve dare delle risposte ai cittadini".

Proprio la ricostruzione post sisma è il tema bollente degli ultimi anni: "L'obiettivo è quello di sfruttare meglio ciò che lo Stato oggi offre, ossia i sisma-bonus e gli eco-bonus al fine di riqualificare le strutture esistenti e realizzarne di nuove".

Nel salutare i presenti conclude il candidato: "Potrei parlare ancora molto di ciò che si potrebbe e si deve fare, dico semplicemente che bisogna avere una visione strategica che consenta di proiettare la Provincia di Teramo al futuro, dobbiamo tornare ad avere passione per il nostro territorio, credere in quello che possiamo sviluppare – conclude Cozzi – basta dunque personalismi, la carriera di un politico è subordinata ai risultati che esso ottiene e a quello che riesce a fare, sono convinto che dall'11 Febbraio potremo lavorare insieme per immaginare l'Abruzzo del futuro".